

16 Dicembre 2009

45.000

“Richieste entro fine anno”. Bufera su Vallenergie

AOSTA

In Vallenergie scoppia la grana dello sconto del 30 per cento sulle bollette elettriche prima casa. E' un aiuto che la Regione ha deliberato lo scorso anno, retroattivo al 1° gennaio 2008. Le aziende che vendono l'energia elettrica hanno sottoscritto una convenzione con l'amministrazione regionale. I titolari dei contratti devono compilare un'autocertificazione, per dichiarare la residenza e i dati che danno diritto alla facilitazione. Il modulo, si legge sul sito Vallenergie, «deve essere restituito o spedito, in originale, direttamente a Vallenergie attraverso i consueti canali di contatto entro il 31 dicembre 2009, così come recentemente richiesto e disposto dalla Regione».

Tempi stretti, che non sono andati giù alle associazioni dei consumatori. «Le questioni organizzative non devono riversarsi sugli utenti - dice Bruno Albertinelli di Federconsumatori -. Vallenergie deve trovare il modo di risolvere questo problema. Qualche mese fa avevamo siglato un accordo, ci era stato detto che il modulo sarebbe stato spedito a casa. Non è andata così». Federconsumatori, Adoc, Avcu e Adiconsum hanno preso carta e penna per scrivere un documento. «Se Vallenergie non si attiverà per risolvere, senza creare ulteriori disagi, il problema delle domande per lo sconto, intraprenderemo anche azioni legali per garantire ai cittadini quanto previsto dalla legge regionale». Vallenergie è una società mista, con maggioranza Enel (51 per cento) e il resto in mano alla Regione tramite Finaosta. La società è nata perché un decreto nazionale ha vietato alle aziende che operano nel settore della distribuzione elettrica con più di 100 mila clienti di occuparsi anche della commercializzazione. Era il caso della Deval, che oggi gestisce in via esclusiva le linee a media e bassa tensione, ma non la vendita ai clienti. Vallenergie cura il mercato «di maggior tutela», quello che comprende i clienti che non hanno scelto un fornitore del libero mercato. In Valle sono la grande maggioranza, 115 mila utenze. Una «migrazione» di dati che quest'anno ha creato problemi e ritardi nell'invio delle bollette.

Sono 45 mila i contratti che hanno diritto allo sconto prima casa, che è relativo alla componente generazione della bolletta. «Tra l'11 il 18 per cento della somma totale», dice Albertinelli. Sono 25 mila i clienti Vallenergie che hanno già restituito l'autocertificazione, mentre 20 mila devono ancora farlo. Il modulo può essere ritirato agli sportelli Vallenergie, in tutte le sedi dei Comuni e delle associazioni dei consumatori. Può anche essere scaricato dal sito www.vallenergie.it. Spiegano ancora in Vallenergie: «Il modulo compilato va inviato all'indirizzo Vallenergie Spa, via Festaz 42, 11100 Aosta, oppure consegnato direttamente agli sportelli, aperti al pubblico da lunedì a venerdì dalle 8 alle 11,30». Rispetto alla presa di posizione delle associazioni dei consumatori, Vallenergie fa sapere: «Massima disponibilità per individuare possibili soluzioni».

«Qualche giorno fa - dice ancora Albertinelli - ho visto sui giornali locali un'inserzione di Vallenergie che avvisava della scadenza al 31 dicembre. Non è ammissibile, ci sono persone anziane che di certo non hanno internet e fanno fatica a spostarsi». Secondo Albertinelli, è lecito che la Regione chieda quanti siano gli utenti che hanno diritto allo sconto: «E' un dato da inserire in finanziaria. Tra l'altro sappiamo che l'iniziativa ha già trovato copertura economica per il 2010». E conclude: «Ci saranno ancora problemi per gli utenti Vallenergie, già pesantemente colpiti dai ritardi delle bollette. Ci sono stati mesi di tempo, non si doveva arrivare a questo punto».